

Sabir ridimensiona il cracking in Europa

In occasione del turnaround programmato, l'unità Olefins 3 di Geelen sarà fermata. Resta in funzione il secondo cracker.

10 aprile 2024 13:04

Il gruppo saudita Sabir chiuderà una delle due unità di cracking presso il Chemelot Industrial Park di Geelen in Olanda, approfittando della fermata per manutenzione programmata (turnaround), che coinvolgerà anche cinque impianti a valle per un periodo di tre mesi.



Il cracker che non verrà riaccessò al termine dei lavori, per essere in seguito smantellato, è Olefins 3, avviato nel 1973 e ampliato fino ad arrivare a una capacità produttiva di 550.000 tonnellate annue di etilene e 260.000 t/a di propilene.